

Tutela ambientale ai servizi innovativi

Al convegno di ieri nuovi input per le aziende locali

BELLUNO. Come può un'azienda trasformare a proprio vantaggio gli obblighi di legge relativi alla sicurezza antincendio, alla tutela ambientale e al risparmio energetico? Affidandosi a un servizio innovativo e tecnologico che pensi a tutto e offra nuove opportunità.



Michele Vigne

E' questo il senso del convegno che si è svolto ieri pomeriggio nella sede di Confindustria Belluno Dolomiti organizzato, e non poteva essere diversamente, dalla sezione Servizi innovativi e tecnologici.

«Gestire oggi un'azienda di produzione comporta la conoscenza di aspetti che vanno oltre alla capacità di realizzare un buon prodotto e saperlo vendere», ha detto il vicepresidente Michele Vigne

il quale ha sottolineato come siano sempre più rigide e farraginose le normative sia Ue che italiane in materia di prevenzione e tutela dell'ambiente, «tanto che un imprenditore da solo o i suoi dipendenti non possono gestire la cosa. Servono figure specializzate».

Ad esempio è stato portato il caso della New Holland di Torino che produce escavatori e che doveva cercare di risparmiare dal punto di vista energetico sul riscaldamento, tutelando la natura, ma anche creando un ambiente di lavoro migliore. **L'industria si è così rivolta ad un'impresa di servizi innovati-**

vi di Sedico che, in poco tempo, ha trasformato «quello che è sentito come un peso e un onere in una vera opportunità per migliorare e risparmiare garantendo un ritorno economico in quasi tre anni», ha sottolineato Vigne.

Con il convegno si è voluto lanciare e far conoscere a tutte le imprese della provincia montana l'esistenza di aziende che possono risolvere problemi ritenuti dagli stessi imprenditori quasi insormontabili ma che, invece, per chi lo fa per mestiere, diventa un modo per mantenere dei posti di lavoro adempiendo insieme anche agli obblighi di legge.

